



TRIBUNALE PER I MINORENNI DELL'EMILIA ROMAGNA
IN BOLOGNA
Presidenza

Decreto n. 13 /2025

Variazione urgente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.40 “Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il quadriennio 2026/2029” (Delibera di plenum in data 26 giugno 2024): Modifiche organizzative per il settore penale funzionali al piano di smaltimento dell’arretrato.

Visto l’attuale assetto organizzativo dell’ufficio;

Richiamate le considerazioni espresse nel programma annuale per le attività ex art.4 L. 240/06 e, in particolare, gli obiettivi di smaltimento per il settore penale prefissati da ultimo nel programma di gestione ex art. 37 DL 98/11 per il 2025;

rilevato che, come ripetutamente segnalato, l’ufficio patisce da tempo un significativo arretrato relativo al settore GIP, con particolare riferimento alle richieste di giudizio immediato ed ai procedimenti ex art 26 e 27 DPR 448/8, nonché una significativa pendenza di richieste di rinvio a giudizio per imputati in stato di libertà e per procedimenti non aventi carattere di priorità; che, come rilevato in più occasioni, in particolare nella redazione del programma di gestione ex art 37 DL 98/11, tali pendenze oltre a non garantire una ragionevole efficacia dell’azione giudiziaria costituiscono un’evidente violazione del principio cardine della giustizia minorile volto favorire la rapida fuoriuscita dei minori dal circuito penale;

Che con provvedimenti n. 10 e 11 del 2024 sono state adottate misure straordinarie volte ad agevolare il conseguimento degli obiettivi di smaltimento prefissati;

Che dall’esame dei flussi si verifica un leggero miglioramento della situazione soprattutto per il settore GIP per il quale è stato predisposto un piano di redistribuzione dei procedimenti iscritti ai sensi dell’art 26 e 27 DPR 448/88;

che dal monitoraggio dell’esito del piano emerge il quasi totale raggiungimento dell’obiettivo prefissato con prognosi di completamento entro il 31 dicembre 2025;

che al contrario il settore GUP ha registrato un lieve innalzamento della pendenza del 15% a fronte dell’anno precedente, con un totale di 3523 procedimenti GUP;

Rilevato che il piano di smaltimento indicato nel programma di gestione per l'anno 2025 per il settore GUP, che prevedeva la definizione del 100% dei procedimenti iscritti da oltre dieci anni ed il dimezzamento delle iscrizioni fino al 2018, procede con lentezza anche per ragioni logistiche correlate ai lavori in corso nella sede del Tribunale e, soprattutto, per la gravissima carenza di personale, circostanze queste che impediscono la contemporanea celebrazione di udienze preliminari;

che, a fronte della importante pendenza GIP e GUP, il ruolo del dibattimento, già di minor consistenza, ha subito un importante ridimensionamento tanto da registrare, alla data del 30 giugno 2025, soltanto 130 procedimenti, molti dei quali già in avanzata fase istruttoria e prossimi alla definizione, con una flessione della pendenza finale rispetto all'anno precedente del 39%;

Rilevato che la gravissima ed ormai cronica situazione di carenza del personale amministrativo rende oltremodo faticoso non solo perseguire gli obiettivi prefissati ma finanche assicurare adeguata assistenza alle udienze e pronta esecuzione dei provvedimenti dei magistrati assegnati al settore GIP, essendo peraltro in costante aumento il numero dei procedimenti con indagati in misura cautelare e le richieste di convalide di arresto, fermo ed accompagnamento;

Che, ancora, in considerazione dell'attuale situazione logistica del Tribunale, interessato da importanti lavori di ristrutturazione, è possibile allo stato utilizzare una sola aula di udienza per la celebrazione di tutti i processi penali (GIP, GUP, Dibattimento, Sorveglianza);

Ritenuto che, facendo seguito alle modifiche ai calendari di udienza di cui al decreto n. 10/24 ed al successivo piano di redistribuzione di cui al decreto n. 11/24, occorre sostenere con ulteriori misure organizzative il settore GIP e GUP;

Che appare preliminarmente necessario rimodulare la calendarizzazione delle udienze mensili del settore penale, riducendo le udienze dedicate al settore dibattimentale al fine di recuperare spazi e risorse umane per la celebrazione delle udienze preliminari;

Che va conseguentemente ridimensionato temporaneamente l'apporto di magistrati al settore dibattimentale stante la pendenza estremamente ridotta del ruolo (al 30 settembre 2025 si registrava l'ulteriore diminuzione della pendenza a 121 processi) rispetto a quella dei ruoli GIP e GUP, prevedendosi temporaneamente l'attività di un solo collegio dibattimentale;

Che in previsione delle prossime dimissioni della dott. ssa Alessandra Chiavegatti, della cessazione dell'incarico di due componenti onorari assegnati al dibattimento, l'unico collegio sarà composto dai magistrati dott. Gaetano Scaduti e dott. Matteo Manfro, entrambi con funzioni promiscue equivalenti, e dai componenti onorari già assegnati al collegio B);

che l'unico collegio terrà udienza tre volte al mese: due udienze di trattazione nel primo e quarto mercoledì del mese ed una udienza filtro, il terzo venerdì del mese;

che il Presidente del Tribunale, nella vigenza della presente disposizione, assumerà la Presidenza del Collegio del Tribunale per il riesame dal quale viene temporaneamente esonerata la dott.ssa Eloisa Angela Imbesi, che subentrerà quale primo sostituto del collegio penale dibattimentale; Che nel secondo e terzo mercoledì del mese, non più impegnati dalle udienze dibattimentali, saranno fissate le udienze GUP per i processi più risalenti di cui agli obiettivi di smaltimento, a cura dei magistrati titolari e, prossimamente, dei magistrati assegnatari individuati a seguito di un separato piano di redistribuzione;

Che allo scopo di rendere maggiormente funzionale l'organizzazione del lavoro dei magistrati assegnati al settore GIP, i quali seppure in misura residuale sono anche titolari di un ruolo civile, va modificato parzialmente il criterio di assegnazione degli affari limitatamente ai procedimenti urgenti di convalida di arresto fermo o accompagnamento che saranno loro attribuiti a settimane alterne, a partire dal primo lunedì di gennaio, a prescindere dall'attuale criterio di assegnazione correlato al numero di RGNR;

Ritenuta la necessità ed urgenza di provvedere nell'ottica del rafforzamento del piano di smaltimento dell'arretrato e tenuto conto delle attuali esigenze di servizio correlate alla contingenza logistica ed alla effettiva disponibilità di risorse umane;

Tanto premesso,

Sentiti i magistrati nella riunione plenaria del 25 novembre 2025,

Sentito il magistrato coordinatore del settore GIP/GUP, dott.ssa Anna Filocamo;

DISPONE

Che i processi penali in fase dibattimentale siano trattati da un unico collegio dibattimentale composto dal dott. Gaetano Scaduti e dal dott. Matteo Manfro, e dai Giudici onorari dott. Alberto Bertocchi e dott.ssa Francesca Roversi.

DISPONE

Che il collegio dibattimentale tenga udienza di trattazione il primo e quarto mercoledì del mese nonché udienza di smistamento il terzo venerdì del mese.

DISPONE

Che i magistrati togati siano sostituiti in caso di impedimento, assenza, incompatibilità in via prioritaria dalla dott.ssa Eloisa Angela Imbesi e che i giudici onorari siano sostituiti secondo il criterio del giudice meno anziano libero da altri incombenti.

DISPONE

Che il Presidente del Tribunale assuma la Presidenza del Tribunale del riesame delle misure cautelari, con giudice a latere la dott.ssa Giulia Ferratini.

DISPONE

Che le udienze GUP di smaltimento dell'arretrato siano celebrate il secondo e terzo mercoledì di ogni mese.

DISPONE

Che, a far data dal 5 gennaio 2026, i procedimenti GIP con richiesta di convalida siano assegnati a turno settimanalmente ai magistrati del settore, a partire dal giudice meno anziano, fermi restando i generali criteri di assegnazione degli affari e confermandosi le vigenti disposizioni tabellari sulla sostituzione per le urgenze penali nel giorno di sabato.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di assicurare la migliore funzionalità dell'Ufficio ed agevolare il raggiungimento degli obiettivi di smaltimento dell'arretrato si dispone l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 40 co. 1 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti.

Si comunichi il provvedimento al Presidente della Corte d'appello, ai Giudici togati ed onorari del Tribunale, alla Dirigente, al Procuratore della Repubblica in sede, al personale amministrativo, ai Consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto.

Si comunichi per via telematica al Presidente della Corte d'appello ed al Consiglio Giudiziario.
Bologna, 20 dicembre 2025

Il Presidente

Dott.ssa Gabriella Tomai